

Gli investimenti per la sicurezza: circa 119 milioni di euro per Scmt e passaggi a livello

Sono già **in corso** e si concluderanno a **giugno** di quest'anno, i lavori per completare il **sistema di controllo marcia treno** (scmt) con i relativi **aggiornamenti degli impianti di segnalamento** sulla linea **Suzzara-Ferrara** (10 milioni di euro).

In corso con termine lavori a **fine anno**, anche quelli per la linea **Bologna-Portomaggiore** (15 milioni), mentre termineranno l'anno prossimo i lavori analoghi già partiti sulla **Reggio Emilia-Guastalla** (7 milioni), **Reggio Emilia-Sassuolo** (6 milioni) e **Modena-Sassuolo** (8 milioni).

Ed è in fase di realizzazione a **Guastalla**, nel reggiano, il nuovo Acc, apparato centrale computerizzato, per regolare la circolazione ferroviaria della stazione per un costo pari a 6 milioni di euro.

Sono invece programmati per il 2023 i cantieri per l'attivazione del Scmt con aggiornamenti degli impianti di segnalamento sulla linea **Ferrara-Codigoro** (7 milioni).

Per quanto riguarda i **passaggi a livello** sono in corso, con chiusura lavori prevista entro l'estate, i cantieri per la soppressione del passaggio a livello di via Franchetti a **Bibbiano** (Re) con risorse pari a 4 milioni di euro. Partiranno invece entro quest'anno per chiudersi nel 2022 i lavori per la soppressione del passaggio a livello di **Sorbolo** nel parmense (4,2 milioni) e nell'estate – sempre con chiusura lavori prevista nel 2022 – quelli del passaggio a livello di via Panni a **Modena** (5 milioni), il 28 a **Sassuolo** (9,6 milioni) e a **Guastalla** nel reggiano (7,1 milioni) dove sarà realizzato un sottopasso ciclopedonale e rifacimento piano del ferro. Anche a **Scandiano**, nel reggiano, sono previsti lavori di rifacimento del piano del ferro con apertura dei cantieri nell'estate del 2021 e chiusura prevista nel 2022 (3 milioni).

Sempre nel parmense, a **Sorbolo**, apriranno a primavera 2022 per chiudersi nel 2023, i lavori per l'eliminazione del passaggio a livello sulla via Mantova con rifacimento del ponte ferroviario sul torrente Enza e il rialzo della linea (16 milioni).

Infine, il Comune di **Novellara**, nel reggiano, sarà interessato dalla soppressione del passaggio a livello in località San Bernardino con inizio cantiere programmato nel 2023 e chiusura prevista nel 2024 (5,4 milioni).

Gli investimenti per la sicurezza: il cantiere per la linea Budrio-Mezzolara nel bolognese

Sempre alla voce sicurezza è in corso il cantiere per il ripristino della sicurezza della tratta Budrio-Mezzolara, nel bolognese, dopo l'alluvione dell'Idice di fine 2019. Termineranno a settembre 2021 i lavori del **primo lotto da Idice verso Budrio** con risorse pari a 5,5 milioni di euro.

Gli investimenti per la transizione ecologica: oltre 81 milioni per l'elettrificazione delle linee

Sono già in corso i lavori per il completamento dell'elettrificazione delle **linee reggiane** a partire dalla Reggio Emilia-Guastalla (5,6 milioni; termine cantiere nella primavera 2022), la Reggio Emilia-Sassuolo (5,9 milioni; termine estate 2022) e la Reggio Emilia-Ciano (11,6 milioni; termine dicembre 2021).

Apriranno invece entro quest'anno i lavori per l'elettrificazione della linea Guastalla-Suzzara (15,2 milioni; termine cantiere nel 2022).

Programmati nel 2023, con chiusura nel 2025, i lavori per l'elettrificazione delle **linee del parmense**: Suzzara-Poggio Rusco (23 milioni) e Parma-Guastalla (20 milioni).

Gli interventi di ricucitura urbana: circa 125 milioni per l'interramento delle linee ferroviarie a Bologna e Ferrara

Proseguono infine i grandi cantieri delle città di Bologna e Ferrara per l'interramento delle linee.

In particolare, a **Ferrara** è in fase di avvio l'interramento nel tratto urbano della Ferrara-Ravenna e Ferrara-Codigoro con 66,7 milioni di euro di risorse statali, regionali e Rfi. Il termine lavori è previsto entro il 2023.

A **Bologna** è in fase di chiusura il progetto per il prolungamento, nella tratta urbana del capoluogo, dell'interramento della ferrovia Bologna-Portomaggiore con chiusura cantiere prevista a settembre 2024 (58 milioni di euro).

Emilia-Romagna: il parco treni più giovane d'Europa

Sono complessivamente **86** – di cui **39 Rock e 47 Pop** – i nuovi treni in servizio sulle linee dell'Emilia-Romagna e, su **616 corse giornaliere** di Trenitalia Tper su rete Rfi, di cui 582 sono su convogli di ultima generazione.

Il ricambio del parco treni regionale è frutto di un investimento di circa **750 milioni di euro** effettuato dall'operatore ferroviario e commissionato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del piano di rinnovo dei rotabili previsto dal contratto di servizio.